



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1440** del 08/07/2014 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: MED/DEL/2014/00017

OGGETTO: art.8, l.r.12/2005 “Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”- Interventi 2014.

L'anno 2014 addì 08 del mese di Luglio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Sono assenti:
Presidente Nichi Vendola	Assessore Loredana Capone
V.Presidente Angela Barbanente	Assessore Guglielmo Minervini
Assessore Leo Caroli	
Assessore Leonardo Di Gioia	
Assessore Giovanni Giannini	
Assessore Silvia Godelli	
Assessore Fabrizio Nardoni	
Assessore Lorenzo Nicastro	
Assessore Donato Pentassuglia	
Assessore Alba Sasso	

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Avv. Davide F. Pellegrino



L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Intercultura, Reti e Cooperazione Territoriale Europa del Sud e Mediterraneo e confermata dal Dirigente del Servizio Mediterraneo, riferisce quanto segue.

L'art.8 della l.r. 12/2005 recante "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", ha istituito nel bilancio autonomo regionale il capitolo 881010, sul quale imputare provvedimenti di spesa relativi ad 'iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione delle culture della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale', attribuite alla competenza dell'Assessorato al Mediterraneo.

In coerenza con le previsioni normative introdotte dal precitato art. 8 ed in linea con gli obiettivi istituzionali perseguiti dall'Assessorato al Mediterraneo, il Servizio Mediterraneo promuove e sostiene annualmente nell'ambito delle su individuate tematiche, iniziative in concorso con gli attori che operano nel territorio regionale, quali istituzioni culturali, scientifiche ed universitarie, associazioni, ong, organismi pubblici ed enti locali.

L'intervento regionale può esplicarsi a titolarità regionale, cioè essere realizzato in maniera diretta, qualora esso sia deciso per il conseguimento di finalità istituzionali e comporti il coinvolgimento organizzativo delle strutture regionali, oppure può trovare realizzazione nella forma del contributo regionale a sostegno di iniziative proposte da soggetti terzi, disposto attraverso la modalità dell'avviso pubblico, rivolto a soggetti, pubblici e privati, in possesso dei requisiti prescritti che intendano presentare proprie proposte.

Per la annualità 2014, sono previsti sia interventi a titolarità regionale, sia l'erogazione di contributi regionali a supporto di iniziative proposte da soggetti terzi, selezionate attraverso la procedura dell'avviso pubblico "a sportello".

In linea con gli obiettivi istituzionali generali perseguiti dall'Assessorato al Mediterraneo, ed in particolare dal Servizio Mediterraneo, in tema di interculturalità e di partenariato per la cooperazione, l'avviso pubblico ha come specifica finalità il rafforzamento della cultura del partenariato fra comunità e istituzioni, la valorizzazione di ogni possibile apporto proveniente dalla società civile e dalla comunità locale per costruire un sistema integrato di relazioni fra i cittadini, di cooperazione ed integrazione culturale, nel rispetto delle identità culturali e religiose delle diverse comunità che compongono la cittadinanza, attraverso il sostegno ad azioni di sensibilizzazione sui temi della pace, della tolleranza e del rispetto dei diritti umani.

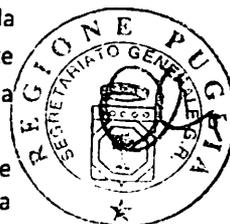
Esso è rivolto ai soggetti pubblici e privati che operano stabilmente nel territorio pugliese e che organizzano iniziative di dialogo interculturale, attività in favore della pace e del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza, al fine di accrescere su questi temi la consapevolezza sociale delle popolazioni, e in particolare delle giovani generazioni, contrastando ogni forma di intolleranza e di discriminazione.

Esso si prefigge, altresì, l'obiettivo di valorizzare l'apporto propositivo e partecipativo di tutti i potenziali attori presenti sul territorio regionale, favorendo l'instaurarsi di collaborazioni e sinergie.

Gli interventi relativi alla annualità 2014 fanno riferimento alle risorse stanziare nel bilancio autonomo regionale e.f. 2014 con l.r. 30.12.2013, n.46, e segnatamente alle somme iscritte nel cap.881010 – UPB 4.02.01, ammontanti ad € 100.000 (stanziamento di competenza): nell'ambito di tale importo, per gli interventi a titolarità regionale è prevista una spesa di € 9.000, mentre la somma di € 91.000 è destinata al finanziamento di progetti da selezionare, con procedura di avviso pubblico a sportello, da indire con atto del dirigente del Servizio Mediterraneo.

Poiché l'attuazione delle attività previste nella presente deliberazione terminerà non prima della fine del corrente anno, le relative rendicontazioni saranno presentate nel 2015. In conseguenza, si dà atto che la spesa riveniente dal presente atto, ai fini del patto di stabilità, maturerà nel 2015 e che nel corso del corrente esercizio finanziario sono stati assicurati al Servizio Mediterraneo gli spazi finanziari coerenti alla programmazione dell'anno 2013.

Per quanto concerne le iniziative a titolarità regionale, che prevedono una spesa complessiva di € 9.000, esse riguardano la corresponsione alle Associazioni di Democrazia Locale - ADL di Mostar e ADL di Skutari della quota annuale a carico della Regione Puglia, che aderisce in veste di socio alla rete attivata dal Consiglio



d'Europa e dal Congresso dei poteri locali e regionali, per promuovere iniziative di cooperazione decentrata nei Balcani e nel resto d'Europa.

Le quote, per un importo rispettivamente di € 5.000 (ADL Skutari – Albania) e di € 4.000 (ADL Mostar- Bosnia Erzegovina) sono riferite alla annualità 2013.

Per quanto concerne l'avviso pubblico a presentare proposte con procedura a "sportello", esso prevede la concessione di un contributo regionale a sostegno delle iniziative proposte.

Le proposte regolarmente pervenute, rispondenti ai requisiti previsti dall'avviso, sono finanziate secondo l'ordine di arrivo delle domande, fino alla concorrenza dell'importo complessivo messo a bando.

Lo schema di avviso a presentare proposte con procedura a "sportello", comprensivo della modulistica per la presentazione delle istanze, è allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A").

L'avviso stabilisce tempi e modi di partecipazione, i requisiti generali di ammissibilità delle proposte, individuando la documentazione da presentare, le caratteristiche dei soggetti che hanno titolo a presentare proposte, l'ambito tematico cui le stesse devono riferirsi, la tipologia delle iniziative ammissibili, i criteri in base ai quali viene determinata l'entità del contributo, che va da un minimo di € 2.000 ad un massimo di € 6.000, nonché le modalità di rendicontazione ed i casi in cui è prevista la revoca del finanziamento.

Il contributo è autorizzato con atto del dirigente del Servizio Mediterraneo, a seguito dell'espletamento da parte dell'ufficio dell'attività istruttoria, volto ad accertare l'ammissibilità delle singole proposte e a determinare la misura del contributo.

Ai fini del riconoscimento del diritto al contributo, le proposte di iniziativa devono pervenire all'ufficio a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico fino al 31 ottobre 2014, inoltre le attività relative alle stesse devono essere state necessariamente avviate nell'anno in corso, per concludersi di norma entro il 31 dicembre 2014: qualora regolarmente iniziate nel corso del 2014 esse non si siano ancora concluse entro la fine dell'anno, possono essere completate entro e non oltre la fine del mese di marzo dell'anno immediatamente successivo.

La rendicontazione di spesa relativa al contributo autorizzato dalla Regione, completa della prescritta documentazione probatoria, deve essere prodotta all'Ufficio competente entro il termine perentorio del 31 maggio 2015.

Con il presente provvedimento, si propone pertanto alla Giunta regionale:

- di approvare gli interventi relativi alla annualità 2014 di cui all'art.8, lr 12/2005 "Iniziativa per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", comprensivi delle iniziative a titolarità regionale e dello schema di avviso pubblico "a sportello", allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato "A"), in cui è inclusa la modulistica per la proposizione delle istanze;
- di dare mandato al dirigente del Servizio Mediterraneo di procedere con proprio atto alla indizione dell'avviso pubblico a presentare proposte con procedura "a sportello", il cui schema è allegato e parte integrante del presente atto (Allegato "A");
- di dare mandato al dirigente del Servizio Mediterraneo di procedere con proprio atto alla autorizzazione del contributo a sostegno delle singole proposte fino alla concorrenza dell'importo complessivo messo a bando, successivamente alla indizione dell'avviso ed all'espletamento da parte dell'ufficio dell'attività istruttoria, volta ad accertare l'ammissibilità delle proposte e a determinare, sulla base dei criteri stabiliti dall'avviso pubblico, la misura del contributo da concedere.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi lr 28/2001 e smi

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento ammontante ad € 100.000,00 (centomila) trova copertura finanziaria nei fondi stanziati dal bilancio autonomo regionale, sul cap. 881010 U.P.B. 4.02.01 - E.F. 2014.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Mediterraneo si procederà, nel rispetto delle disposizioni contenute nella DGR n. 186/2014, ad effettuare l'impegno di spesa, di € 100.000,00 sul cap. 881010, entro il 31/12/2014, impegno che non è soggetto alla limitazione di competenza eurocompatibile in quanto trattasi di trasferimenti di parte corrente.



L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e k), della l.r. 7/1997 e s.m.i.;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo, Turismo e Cultura, prof.ssa Silvia Godelli;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Pace, Intercultura, Reti e Cooperazione Territoriale Europa del Sud e Mediterraneo e dal dirigente del Servizio Mediterraneo;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate,

- **di prendere atto** di quanto indicato in premessa;
- **di approvare** gli interventi relativi alla annualità 2014 di cui all'art.8, lr 12/2005 "Iniziativa per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", comprensivi delle iniziative a titolarità regionale e dello schema di avviso pubblico "a sportello", allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato "A"), in cui è inclusa la modulistica per la proposizione delle istanze;
- **di dare atto** che, nell'ambito delle risorse occorrenti per la realizzazione degli interventi 2014, ammontanti complessivamente ad € 100.000, la quota destinata ai progetti selezionati secondo le procedure di avviso pubblico a sportello è quantificata in € 91.000 e quella destinata agli interventi da realizzarsi a titolarità regionale è quantificata in € 9.000;
- **di dare mandato** al dirigente del Servizio Mediterraneo di procedere con proprio atto alla indizione dell'avviso pubblico a presentare proposte con procedura "a sportello", il cui schema è allegato e parte integrante del presente atto (Allegato "A");
- **di dare atto** che le proposte regolarmente pervenute a far tempo dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico fino al termine ultimo del 31 ottobre 2014, risultanti in possesso dei requisiti previsti dall'avviso, sono finanziate, fino alla concorrenza dell'importo complessivo messo a bando, secondo l'ordine di arrivo delle domande, sulla base dei criteri stabiliti dall'avviso, con un contributo la cui entità, per ciascuna proposta, va da un minimo di € 2.000 a un massimo di € 6.000;
- **di dare mandato** al dirigente del Servizio Mediterraneo di procedere con proprio atto alla autorizzazione del contributo a sostegno delle singole proposte fino alla concorrenza dell'importo complessivo messo a bando, successivamente alla indizione dell'avviso ed all'espletamento dell'attività istruttoria dell'ufficio, volta ad accertare l'ammissibilità delle proposte e a determinare sulla base dei criteri stabiliti dall'avviso pubblico la misura del contributo da autorizzare;
- **di dare atto** che con successive determinazioni dirigenziali si provvederà entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno della spesa, per un ammontare complessivo di € 100.000, risultante dalla totalità degli interventi previsti dal presente atto, attingendo alle risorse allocate sul cap.881010 - UPB 4.2.1. del bilancio autonomo regionale, e.f. 2014;
- **di dare atto** che con determinazioni dirigenziali si provvederà con successivi e separati atti, nei modi e nei termini indicati dall'avviso, alla liquidazione delle somme spettanti agli aventi diritto per la realizzazione degli interventi previsti dal presente provvedimento;
- **di dare atto** che, ai fini del patto di stabilità, la spesa riveniente dal presente provvedimento maturerà nel 2015;
- **di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nelle sezioni dedicate del sito www.regione.puglia.it, e nel sito www.europuglia.it.



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Avv. Davide F. Pellegrino

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(On. Nichi Vendola)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Dirigente Ufficio Pace, Intercultura, Reti e Cooperazione Territoriale Europa del Sud e Mediterraneo

(dott. Flavia Chirianni)

Il Dirigente Servizio Mediterraneo

(dott. Bernardo Notarangelo)

Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt.15 e 16 del DPGR n.161/2008:

Il Direttore dell'Area "Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti"
(dott. Francesco Palumbo)

L'Assessore proponente (prof.ssa Silvia Godelli)

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: **PARERE POSITIVO**
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

FR
Bari, 10/6/2014

- Dott. Nicola PALADINO -

Il presente "PARERE" ai sensi del comma 5, art.79, l.r. 28/01, costituisce mera prenotazione, soggetta a verifica successiva, nei limiti delle autorizzazioni concesse, ai fini dei vincoli del patto di stabilità interno

Il presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino



Il presente provvedimento si
compone di N° 12 fogli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dot. Gerardo Notarangelo
Allegato "A"

REGIONE PUGLIA

**Art.8, l.r.12/2005 "Iniziativa per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del
Mediterraneo" - Interventi 2014**

INVITO

A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI



PREMESSA

L'art.8 della l.r. 12/2005 recante "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", ha istituito nel bilancio autonomo regionale il capitolo 881010, sul quale imputare provvedimenti di spesa relativi ad 'iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione delle culture della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale', attribuite alla competenza dell'Assessorato al Mediterraneo.

Per la annualità 2014, gli interventi, approvati ai sensi dell'art.8,lr 12/2005 con deliberazione G.R. n. ...del ... (BURP n... del ...), includono oltre ad iniziative a titolarità regionale, la possibilità di sostenere con un contributo regionale iniziative proposte da soggetti terzi, pubblici e privati, selezionate attraverso la procedura dell'avviso pubblico "a sportello": secondo tale modalità, le proposte di iniziativa inoltrate a seguito dell'indizione dell'avviso pubblico, se regolarmente pervenute e risultate in possesso dei requisiti prescritti dal bando, sono finanziate, secondo l'ordine di arrivo delle stesse, in misura variabile sulla base dei criteri stabiliti dall'avviso pubblico, fino alla concorrenza dell'importo complessivo messo a bando.

Per la annualità 2014 gli interventi fanno riferimento alle risorse stanziare nel bilancio autonomo regionale e.f. 2014 con l.r. 30.12.2013, n.46, e segnatamente alle somme iscritte nel cap.881010 – UPB 4.02.01, ammontanti ad € 100.000: nell'ambito di tale importo, al finanziamento di progetti da selezionare con procedura di avviso pubblico a sportello è destinata complessivamente la somma di € 91.000.

OBIETTIVI

Nell'ambito degli obiettivi istituzionali perseguiti dall'Assessorato al Mediterraneo, ed in particolare dal Servizio Mediterraneo, in tema di interculturalità e di partenariato per la cooperazione, il presente **avviso pubblico** ha come obiettivo specifico il rafforzamento della cultura del partenariato fra comunità e istituzioni, la valorizzazione di ogni possibile apporto proveniente dalla società civile e dalla comunità locale per costruire un sistema integrato di relazioni fra i cittadini, di cooperazione ed integrazione culturale, nel rispetto delle identità culturali e religiose delle diverse comunità che compongono la cittadinanza, attraverso il sostegno ad iniziative di sensibilizzazione sui temi della pace, della tolleranza, del dialogo interculturale, del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza e del rispetto dei diritti umani.

Esso si prefigge, altresì, l'obiettivo di accrescere su questi temi la consapevolezza sociale delle popolazioni, e in particolare delle giovani generazioni, e di contrastare ogni forma di intolleranza e di discriminazione.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE PROPOSTE

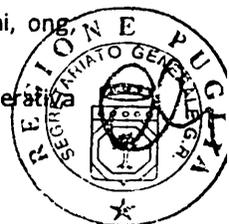
1. Ambito tematico

Per essere ammissibili, le proposte di iniziativa devono essere in linea con gli obiettivi previsti dal presente avviso e riferirsi ad almeno uno dei seguenti ambiti tematici: promozione/sensibilizzazione sui temi della pace, dialogo interculturale, tolleranza religiosa, rispetto dei diritti umani e delle pari opportunità, lotta alle discriminazioni, difesa della condizione delle minoranze e della dignità dei più deboli.

2. Soggetti proponenti

Sono ammissibili a contributo le proposte presentate da soggetti pubblici e privati che operano con continuità nel territorio pugliese, quali istituzioni culturali, scientifiche ed universitarie, associazioni, fondazioni, ong, onlus, cooperative, organismi pubblici ed enti locali.

I soggetti privati, non individuali ma regolarmente costituiti in forma associativa, devono avere sede operativa in Puglia da almeno un anno.



3. Tipologia delle iniziative

Sono ammissibili a contributo le iniziative aventi rilievo regionale, da realizzare sul territorio pugliese, rientranti in almeno una delle seguenti tipologie:

- mostre, rassegne, premi;
- convegni, seminari, workshop;
- eventi, manifestazioni culturali, iniziative solidali;
- spettacoli teatrali e musicali;
- pubblicazioni e progetti editoriali anche multimediali (a condizione che sia fornito gratuitamente all'Amministrazione regionale per finalità promozionali un numero di copie per un valore non inferiore al 50% del valore del contributo regionale assegnato).

4. Articolazione della proposta: relazione illustrativa

Per essere ammessa a contributo, la proposta di iniziativa deve essere corredata da una relazione illustrativa contenente:

- Breve descrizione dell'iniziativa e delle sue finalità, con esplicita individuazione della tipologia e dell'ambito tematico di riferimento;
- Descrizione del piano delle attività;
- Indicazione della localizzazione, durata e periodo di svolgimento dell'attività;
- Indicazione del partenariato attivato (se presente);
- Piano finanziario articolato per voci di spesa, in cash o kind, con individuazione delle quote a carico del soggetto proponente e di eventuali cofinanziatori pubblici o privati;
- Riferimenti a precedenti edizioni e/o all'eventuale carattere consolidato dell'iniziativa;
- Indicazione di eventuali finanziamenti richiesti per il medesimo progetto ad altri Servizi regionali o già erogati dagli stessi.

5. Documentazione

L'istanza deve essere corredata dalla seguente documentazione (in allegato):

Per i soggetti pubblici:

- Copia conforme all'originale dell'atto amministrativo che supporta la proposta di iniziativa;
- Documentazione attestante eventuali accordi di partenariato e di cofinanziamento (protocolli di intesa, lettere di intenti, ...);
- Dati per l'accreditamento del finanziamento

Per i soggetti privati:

- Statuto e atto costitutivo;
- Documentazione attestante eventuali accordi di partenariato e di cofinanziamento (protocolli di intesa, lettere di intenti, ...);
- Dati dell'organismo proponente;
- Dati per l'accreditamento del finanziamento;
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.gs. n. 196 del 30.06.2003.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La modalità di presentazione delle istanze di ammissione a contributo è "a sportello"; ne consegue che l'istruttoria avverrà secondo l'ordine cronologico di ricezione delle istanze, secondo le modalità di seguito indicate.

Le istanze di partecipazione devono essere redatte, secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel presente avviso, utilizzando e compilando, pena l'esclusione, la apposita modulistica annessa all'avviso medesimo che sarà resa disponibile sul sito internet regionale

Le istanze, complete della documentazione prescritta, debitamente firmate in originale, devono essere inoltrate a mezzo posta raccomandata A.R. all'indirizzo **Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo - Servizio Mediterraneo, Via Gobetti, 26 - 70125 Bari** oppure, in alternativa, devono essere inoltrate tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC ufficiopace.mediterraneo.regione@pec.rupar.puglia.it: la validità della trasmissione delle istanze mediante PEC è disciplinata dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e smi - Codice



dell'Amministrazione digitale – e, in particolare dall'art.65, che disciplina le credenziali di accesso relative all'utenza di posta certificata.

Le istanze potranno essere inoltrate a partire dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel BURP - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia fino alle ore 14.00 del 31 ottobre 2014.

Nel caso di invio per posta, la data e l'ora di presentazione della domanda sono determinate dall'etichetta di affrancatura e di accettazione della raccomandata AR impressa dall'Ufficio postale accettante (se non sono presenti i secondi, verrà considerato come orario di invio il 59° secondo del minuto riportato sull'etichetta); sarà cura del richiedente verificare che l'Ufficio postale inserisca sull'etichetta oltre alla data anche l'ora di spedizione.

Nel caso di invio tramite PEC, la data e l'ora di presentazione della domanda sono determinate dalla data e dall'ora di spedizione della e mail certificata.

Ogni istanza inviata con posta raccomandata AR deve essere inserita in un unico plico recante all'esterno l'indicazione del soggetto proponente e la dicitura: "Invito a presentare proposte progettuali - Art.8, l.r.12/2005 - Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo - Annualità 2014". Ciascun plico può contenere una sola istanza.

Nel caso di invio tramite PEC, l'oggetto della email dovrà essere "Invito a presentare proposte progettuali - Art.8, l.r.12/2005 - Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo - Annualità 2014" e tutta la documentazione dovrà essere in formato PDF.

Qualora la proposta progettuale coinvolga più soggetti, l'istanza deve essere presentata dal soggetto capofila in possesso dei requisiti prescritti.

Ciascun soggetto può presentare una sola istanza.

PERIODO DI AVVIO, SVOLGIMENTO E CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività afferenti alle singole iniziative devono avere avvio nell'anno in corso, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso. Le attività devono di norma concludersi entro il 31 dicembre 2014; qualora esse risultino iniziate e non concluse entro la fine dell'anno, possono essere completate entro e non oltre il termine ultimo del 31 marzo 2015.

ISTRUTTORIA E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'Ufficio Pace Intercultura del Servizio Mediterraneo cura l'istruttoria delle istanze pervenute, in ordine di arrivo.

Sulla base di quanto stabilito dal presente avviso, l'Ufficio provvede a verificare l'ammissibilità della proposta, accertando:

- A. la regolarità della trasmissione (rispetto alle modalità ed ai termini);
- B. il possesso dei requisiti di ammissibilità;
- C. la regolare e completa compilazione della modulistica al fine dell'acquisizione dei dati richiesti;

Provvede poi ad assegnare a ciascuna proposta il relativo punteggio, sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

- Rilevanza del progetto, in riferimento agli obiettivi del presente avviso (max 6 punti);
- Carattere consolidato della iniziativa (max 2 punti);
- Rilevanza del partenariato (max 3 punti);
- Cofinanziamento e sponsorizzazioni (max 1 punto).

Al punteggio conseguito corrisponde la misura del contributo da assegnare a ciascuna proposta che va da un minimo di € 2.000 ad un massimo di € 6.000.

Non sono ammesse a contributo le proposte che risultano carenti di uno dei requisiti di cui ai precedenti punti A., B. e C., risultate cioè non ammissibili in fase istruttoria, e le proposte che hanno conseguito un punteggio inferiore a 4 punti.



Risultano pertanto ammesse a contributo, in ordine di arrivo e fino alla concorrenza dell'importo complessivo messo a bando, le proposte che hanno superato l'esame istruttorio, riportando un punteggio superiore a 4. Il contributo regionale è autorizzato con atto del Dirigente del Servizio Mediterraneo. In caso la medesima iniziativa abbia fruito di finanziamenti da parte di altri Servizi della Regione Puglia, il soggetto beneficiario deve rinunciare al contributo o esercitare la conseguente opzione.

PROCEDURE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A conclusione dell'attività, a seguito di richiesta del soggetto proponente e di presentazione della rendicontazione di spesa, il contributo è erogato a saldo, in un'unica soluzione, con atto dirigenziale di liquidazione, dopo la verifica finale della rendicontazione effettuata dall'ufficio. La liquidazione del contributo assegnato è effettuata con accredito sul c/c bancario intestato al soggetto richiedente, dallo stesso indicato nella istanza.

RENDICONTAZIONE

La rendicontazione di spesa relativa al contributo assegnato dalla Regione, deve pervenire all'ufficio entro e non oltre il termine perentorio del 31 maggio 2015, pena la perdita del diritto al contributo assegnato.

La rendicontazione deve essere accompagnata da una relazione consuntiva sui risultati conseguiti dall'attività e da un prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute.

I giustificativi di spesa dovranno consistere in documenti contabili, redatti in lingua italiana, regolarmente quietanzati: fatture comprensive di IVA (ove risulti essere costo finale), ricevute di pagamento ed altri documenti idonei a dimostrare la realizzazione delle attività e delle relative spese sostenute.

La documentazione di spesa prodotta deve essere firmata in originale dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. Nella richiesta di erogazione del contributo dovrà essere dichiarata la conformità agli originali dei documenti prodotti.

Non sono ammissibili:

- Spese per materiali inventariabili e/o per beni durevoli, per le quali è invece ammissibile il leasing o l'affitto;
- Spese di gestione ordinaria (personale di segreteria, riscaldamento, energia elettrica, telefono, ecc...),
- Spese a carico del proponente, come ad esempio fidejussioni, contrazione di mutui, spese ed oneri tecnico/notarili, tasse, registrazione contratti, bolli e oneri assicurativi, ecc.;

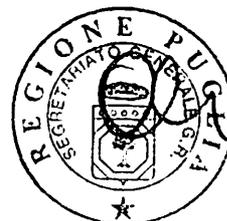
La rendicontazione presentata dal soggetto proponente è corredata da:

- dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del dPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il soggetto proponente è/non è:

- soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del d.P.R. 600/1973, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del TUIR d.P.R. 917/1986;
- sottoposto ad obbligo di verifica DURC;
- in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione delle attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali ovvero non è in corso un procedimento di tale genere a suo carico;

E' condizione essenziale per l'erogazione del contributo:

- il rispetto da parte del soggetto proponente, in caso di ricorso a lavoro dipendente, della clausola sociale prevista dall'art.1 della l.r.28/2006, siccome disciplinato dall'art.2 del regolamento regionale n.31/2009 recante "L.r. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" (BURP n.191 del 30.11.2009);



- il rispetto da parte del soggetto proponente degli adempimenti rivenienti dall'art.22 della l.r.15/2008 in tema di trasparenza, ai fini della comunicazione delle consulenze e degli incarichi professionali eventualmente affidati nell'ambito della realizzazione del progetto (se del caso);
- il rispetto da parte del soggetto proponente degli adempimenti rivenienti dalla normativa statale antimafia, dagli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L.136/2010 e al D.Lgs.n.159/2011 e successive modifiche e integrazioni.
- il rispetto da parte del soggetto proponente delle norme riguardanti la regolarità contributiva e assicurativa, risultante dal DURC;

REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il contributo autorizzato può essere revocato con atto dirigenziale nei seguenti casi:

- mancato svolgimento dell'attività ovvero difforme realizzazione della stessa rispetto alla proposta presentata;
- rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
- mancanza in tutto o in parte della documentazione richiesta nel paragrafo "RENDICONTAZIONE".

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni, tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale verrà in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali.

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO L. 241/1990

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo alla data di ricezione della istanza.

L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi è:

**Ufficio Pace, Intercultura, Reti, Cooperazione territoriale Europa del Sud e Mediterraneo
Servizio Mediterraneo - Assessorato al Mediterraneo - Regione Puglia
via Gobetti, 26 - 70125 Bari**

Il referente per le procedure di cui al presente avviso è la Sig.ra Fara Catacchio.

Le informazioni relative al presente avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:

e.m. : f.catacchio@regione.puglia.it

tel. 0805406560

Il presente avviso è :

- pubblicato nel BURP
- visionabile sui siti web della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.europuglia.it
- scaricabile al seguente indirizzo internet: <http://www.....>



ELENCO DI CONTROLLO

I documenti sotto elencati devono essere inclusi nel plico di candidatura, nell'ordine indicato.

Completare l'elenco contrassegnando le caselle corrispondenti e firmarlo.

- Elenco di controllo – Scheda A1;
- Istanza di Finanziamento – Scheda A2;
- Presentazione della candidatura – Scheda A3;
- Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente

DATA	TIMBRO E FIRMA



ISTANZA DI FINANZIAMENTO
(sottoscritta ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del DPR n.445 del 2000)

Regione Puglia
Servizio Mediterraneo
Via Pietro Gobetti n. 26
70125 Bari

Il/La sottoscritto/a

nato/a a Prov. il e residente in alla via Codice fiscale

In qualità di rappresentante legale del Soggetto proponente (*denominazione organismo e natura giuridica*)

con sede legale in Prov. Cap via nr.

Tel. Cell. E-mail

con sede operativa in

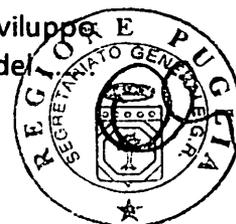
Prov. Cap via nr.

A far tempo da (data di attivazione delle sede operativa in Puglia)

PEC Partita IVA Codice Fiscale

in relazione all'Avviso pubblico "Art.8, l.r.12/2005 - Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo - Interventi 2014", indetto con AD n. del
a firma del dirigente del Servizio Mediterraneo,

CHIEDE



la concessione del contributo regionale per la realizzazione dell'iniziativa denominata :

.....
.....
Allega copia conforme all'originale di:

(in caso di soggetti privati)

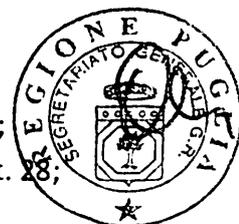
- Statuto
- Atto costitutivo
- Modifiche all'Atto costitutivo e allo Statuto

A tal fine

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci richiamate dall'art. 76, DPR 445/2000

DICHIARA

- che le informazioni ed i dati forniti nel dossier di candidatura sono veritieri;
- che il soggetto proponente non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione delle attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali, ovvero non è in corso un procedimento di tal genere a suo carico;
- che soggetto proponente non è stato oggetto di alcuna sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a organizzazione criminale o ad altra attività illecita;
- di acconsentire, ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003, affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge;
- che ricorre/non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del d.lgs.490/1994;
- che l'organismo legalmente rappresentato è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico "Art.8, l.r.12/2005 - Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo - Interventi 2014", indetto con AD n. del a firma del dirigente del Servizio Mediterraneo;
- che non sono in corso contenziosi con gli enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive disposte dalla Autorità giudiziaria a carico del suddetto organismo;
- che lo stesso organismo (*barrare la casella che interessa*):
 - è soggetto IVA
 - non è soggetto IVA
- che lo stesso organismo (*barrare la casella che interessa*):
 - svolge attività produttiva di reddito d'impresa ai sensi del DPR 600/1973, art. 28;
 - non svolge attività produttiva di reddito d'impresa ai sensi del DPR 600/1973, art. 28;



- che, ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC (art.16 bis - c.2, l. 28.01.2009, n.2), lo stesso organismo (*barrare la casella che interessa*):

- non è soggetto all'obbligo di verifica DURC, in quanto non ha avuto, né ha lavoratori impiegati nell'attività a qualsiasi titolo per i quali sussiste l'obbligo di legge di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi e, pertanto, non è titolare di alcuna posizione assicurativa presso INPS, INAIL, ENPALS o altro;
- è soggetto all'obbligo di verifica DURC, che il CCNL applicato è
posizione INPS n. posizione INAIL n.

DATA	TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Titolo dell'iniziativa

Costo totale dell'iniziativa

€

Eventuali partner attivati

brevi informazioni per ciascuno dei partner

Nome completo dell'organizzazione, indirizzo, status giuridico	
1	<input type="text"/>
2	<input type="text"/>

Eventuale cofinanziamento del proponente e/o dei partner

soggetto proponente.....	€
partner	€
partner	€
.....	

Descrizione del progetto

Breve descrizione dell'iniziativa e delle sue finalità

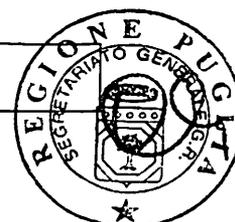
Tipologia di attività

barrare solo una attività; in caso di iniziativa articolata, barrare la casella dell'attività ritenuta prevalente

<input type="checkbox"/> MOSTRE, RASSEGNE, PREMI
<input type="checkbox"/> CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP
<input type="checkbox"/> EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI, INIZIATIVE SOLIDALI
<input type="checkbox"/> SPETTACOLI TEATRALI E MUSICALI
<input type="checkbox"/> PUBBLICAZIONI E PROGETTI EDITORIALI ANCHE MULTIMEDIALI

Ambito tematico

Piano delle attività



Localizzazione, durata e periodo di svolgimento dell'attività (non oltre 31 marzo 2015)

Precedenti edizioni realizzate

Piano finanziario articolato per voci di spesa

in cash o kind, con individuazione delle quote a carico del soggetto proponente, di quelle coperte da eventuali cofinanziatori pubblici o privati e di quelle per cui si chiede il contributo regionale

	VOCE DI SPESA	IMPORTO
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
	TOTALE GENERALE	

Indicazione di eventuali finanziamenti richiesti per il medesimo progetto ad altri Servizi regionali o già erogati dagli stessi

Coordinate Bancarie per l'accreditamento del contributo (IBAN)

DATA	TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.